Procedura selettiva n. IPA_027_2026TD_01

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI COLLOQUI PER L'ASSUNZIONE DI INFERMIERI A TEMPO PIENO E DETERMINATO AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL FUNZIONI LOCALI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1, DL N. 34/2023

Premesso che con deliberazione n. 5 V. del 30/01/2026 e successiva delibera di aggiornamento n. 50 V. del 03/07/2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e ss.mm.ii., che incorpora i documenti programmatori dell'Ente tra i quali, per quanto qui di interesse, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dipendente 2026-2028;

Viste le norme di riferimento di cui:
- al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD", così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Semplificazione e innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

- al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- al D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;

- al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;

- al Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, avente per oggetto "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

- alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed in particolare l'art. 20 "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

- al D.L. 9 giugno 2021 n. 80, art. 3 comma 4 bis, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

- il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e ss.mm.ii. agli articoli 1014 e 678;

- al D.L. 14 marzo 2025, n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

- al D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, ed in particolare all'art. 15, relativo all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, come modificato dall'art. 16-septies del D.L. 30 aprile 2026, n. 62, convertito dalla Legge 25 giugno 2026, n. 112, nonché alle disposizioni transitorie di cui all'art. 13 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e all'art. 6-bis del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, e successive modificazioni, secondo quanto richiamato dalla Regione del Veneto nella disciplina relativa all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con titolo di studio straniero;

Considerato che l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione consiliare n. 62 V. del 29/10/2020 con la quale veniva approvato il "Regolamento sulla disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive" dell'Ente;

Atteso che la procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per la quale è stata inoltrata apposita richiesta agli organi competenti ha dato esito negativo;

In esecuzione del decreto del Segretario Direttore Generale di IPAV n. 823 del 12/11/2026;

Preso altresì atto che l'assunzione dei candidati vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria stabilito dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso,

È INDETTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI COLLOQUI PER L'ASSUNZIONE DI INFERMIERI A TEMPO PIENO E DETERMINATO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL FUNZIONI LOCALI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1, DL N. 34/2023

IPAV si riserva in qualunque momento di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in casi di assenza di scoperture in dotazione organica.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali si prevede che ai suddetti posti sarà assegnato il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare annuo € 26.776,35 = lordi annui per dodici mensilità (nuova retribuzione in vigore dal 01/01/2027);
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- trattamento economico accessorio, se dovuto;

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 1.
REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che dovranno essere dichiarati dai candidati in fase di stesura della domanda di ammissione:

a) **CITTADINANZA**:
   - Italiana (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana)

   Oppure
   - Cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
   - Familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - Persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) **ETÀ** non inferiore ad anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento in quiescenza per raggiunti limiti d'età ovvero non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

c) **IDONEITÀ PSICO-FISICA** all'impiego, per quanto di propria conoscenza, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla Legge 104/1992;

d) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire ovvero limitino l'esercizio delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 1 comma 46 della Legge 190/2012;

e) **NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO, LICENZIATO, O DICHIARATO DECADUTO DA UN PUBBLICO IMPIEGO** per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

f) **NON AVERE IN CORSO PROCEDIMENTI PENALI E/O PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI** per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2022;
g) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
h) **AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 01/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

Art. 2.
REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE.

Sono ammessi alla procedura i candidati **in possesso di una qualifica professionale infermieristica conseguita all'estero**, che intendano esercitare temporaneamente l'attività lavorativa presso IPAV avvalendosi della disciplina derogatoria prevista dall'art. 15, comma 1, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, e successive modificazioni e integrazioni.
La possibilità di esercizio temporaneo in deroga è attualmente prevista fino al 31 dicembre 2029. Nelle more dell'adozione delle intese e dei relativi provvedimenti attuativi richiamati dall'art. 15 del D.L. n. 34/2023, trovano applicazione le disposizioni transitorie di cui all'art. 13 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e all'art. 6-bis del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, secondo le indicazioni pubblicate dalla Regione del Veneto.

Per maggiori informazioni consultare il link: https://salute.regione.veneto.it/organizzazione-sssr/servizi-di-supporto-al-servizio-socio-sanitario-veneto/risorse-umane-per-la-sanit%C3%A0-e-il-sociale/normativa-speciale/esercizio-temporaneo-attivit%C3%A0-lavorativa-con-titolo-di-studio-straniero

Per i candidati che si avvalgono di tale regime derogatorio non è richiesto, ai fini dell'ammissione né dell'esercizio temporaneo consentito dalla disciplina speciale, il previo riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute o l'iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Il candidato deve dichiarare nella domanda il possesso della qualifica professionale infermieristica conseguita all'estero, indicando lo Stato e l'istituzione presso cui è stata conseguita, nonché di voler svolgere l'attività lavorativa in Italia in regime di esercizio temporaneo ai sensi della normativa sopra richiamata.

Il candidato deve allegare copia:

- Del titolo/qualifica professionale conseguito all'estero,
- Ove non redatto in lingua italiana, una traduzione idonea a consentirne la verifica da parte dell'Amministrazione.

Detta traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure dovrà essere giurata o asseverata presso un Tribunale italiano.

Resta fermo il possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal bando e, per i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, il rispetto della normativa vigente in materia di soggiorno e accesso al lavoro in Italia.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti sopra citati comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3.
PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA'

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nel Portale Unico del Reclutamento inPA: https://www.inpa.gov.it/.

Sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso" del sito internet di IPAV – Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane:

https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/concorsiinvigore.xml.

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Portale Unico del Reclutamento inPA**, a norma dell'art. 35-ter d.lgs. 165/2001 (aggiunto dal D.L. 36/2022 come convertito dalla Legge 79/2022).

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione gratuita nel Portale Unico del Reclutamento inPA, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.

Per procedere con la compilazione della candidatura, dopo aver dato attenta lettura al Bando di Concorso, selezionare il pulsante "INVIA LA TUA CANDIDATURA". Verrà richiesto di autenticarsi mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS, previsti dal sistema al fine di accedere alla propria area riservata.

Qualora il candidato non l'abbia già predisposto, cliccando su "CURRICULUM" si procede alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV, necessario per la conclusione della procedura di trasmissione della domanda di ammissione.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/ .

Conclusa questa operazione sarà possibile proseguire nella compilazione degli altri campi richiesti dalla procedura di presentazione della domanda, che si presenterà in parte precompilata con i dati

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

precedentemente inseriti nel proprio CV. Si precisa che è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni predisposte nella domanda di ammissione, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalia rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in momenti diversi in quanto i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione con identità digitale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato Portale del Reclutamento inPA e reso noto anche sul sito istituzionale di IPAV – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato, in fase di compilazione della domanda, è tenuto ad allegare **obbligatoriamente** la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi del concorso pari a **€ 10,00** a favore di "Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane", tramite il **Sistema PagoPA**. L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

E' possibile utilizzare due modalità di accesso al portale dei pagamenti PagoPA:

- attraverso il collegamento diretto dal sito di Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane (IPAV). Nella Home Page del sito www.ipav.it – *sezione Servizi Online – PagoPa*.

- attraverso il Portale MyPay – Cittadino (regione.veneto.it), selezionare Altre Tipologie di Pagamento – Ricerca Altri Pagamenti. Selezionare poi "l'Ente" di interesse: *Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane* e la "Tipologia di pagamento": *Concorsi*.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

Inserire infine i seguenti dati:
- i dati personali del candidato;
- la causale: **Tassa Concorso di Infermiere n. IPA_027_2026TD_01 *cognome e nome del candidato***;
- l'importo: **€ 10,00**.

Si precisa che per visualizzare correttamente il form da compilare è necessario accettare i "cookie tecnici" e i "cookie di terze parti" richiesti nella schermata iniziale MyPay.

L'avviso di pagamento arriverà alla e-mail indicata e successivamente si potrà pagare direttamente sul Portale MyPay – Cittadino (regione.veneto) tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c. In alternativa si potrà stampare l'avviso di pagamento e procedere tramite gli sportelli autorizzati (SISAL, Lottomatica ecc.). Dopo aver effettuato il pagamento si riceverà via email la relativa ricevuta.

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento inPA il candidato compila il proprio Curriculum Vitae e dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità penale in caso di dichiarazioni false ovvero riguardo le "autocertificazioni" e le "dichiarazioni sostitutive di notorietà", secondo quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 46:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e il Comune di residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare all'avviso pubblico:
   - i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) di godere dei diritti civili e politici;
e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale); di non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego *ovvero* l'inesistenza di condanne penali;
f) i procedimenti penali subiti e gli eventuali carichi penali pendenti *ovvero* di non aver mai subito procedimenti penali e di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto di propria conoscenza;
g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
i) il possesso di un'età inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio (età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65);
j) essere in possesso di piena e incondizionata idoneità psicofisica per il posto da ricoprire senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto di propria conoscenza;
k) di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ovvero di aver presentato domanda di iscrizione al medesimo Ordine, se il candidato partecipa secondo il regime ordinario; in alternativa, di avvalersi della disciplina di esercizio temporaneo in deroga di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 34/2023, dichiarando il possesso della qualifica professionale infermieristica conseguita all'estero;
l) il possesso di uno del titolo di studio richiesti dal presente bando, utile all'ammissione;
m) il possesso di titoli che danno diritto a eventuale preferenza o precedenza a parità di punteggio;
n) indirizzo di residenza e domicilio, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) presso i quali ricevere eventuali comunicazioni;
o) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone affetta da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che in applicazione alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e ss.mm.ii. intendano avvalersi, nelle prove d'esame, di strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi.
p) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e che intendano avvalersi, nelle prove d'esame, di strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi;
q) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e con invalidità certificata pari o superiore all'80%, che intendono essere esentate dall'eventuale preselezione;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che la dichiarazione di ammissione al concorso, effettuata compilando il modulo online nel Portale del Reclutamento inPA, riveste le seguenti valenze:
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione di IPAV si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione presentata tramite il Portale del Reclutamento inPA, devono essere allegati i seguenti documenti, pena la non ammissione alla selezione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. la scansione della **ricevuta di pagamento** della tassa di concorso;
2. i **documenti** comprovanti i requisiti di cui all'Art. 1 "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari di partecipare** alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
4. copia del titolo o della qualifica professionale infermieristica conseguita all'estero e, ove non redatto in lingua italiana, una traduzione idonea a consentirne la verifica da parte dell'Amministrazione.

5. **per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**: copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti le eventuali dichiarazioni rese dal candidato di appartenenza ad una delle categorie di cui al **punto p)** e di richiesta di ausili/tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure nella misura dispensativa;

6. **per i candidati diversamente abili**: copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti le eventuali dichiarazioni rese dal candidato di appartenenza ad una delle categorie di cui ai **punto q e r);** e di richiesta di ausili/tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e/o al fine di essere esentati dall'eventuale preselezione qualora la certificazione medica attestasse un'invalidità pari o superiore all'80%;

IPAV non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

Art. 4.
AMMISSIONE ALLA PROVA D'ESAME E CAUSE DI ESCLUSIONE

IPAV potrà avvalersi della facoltà di ammettere alla procedura concorsuale tutti i candidati con riserva, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti sarà effettuato da IPAV successivamente alla prova orale e, comunque, prima dell'approvazione della graduatoria finale. L'accertata mancanza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, indipendentemente dall'esito delle prove già sostenute.

IPAV si riserva comunque di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti richiesti. Il Segretario Direttore Generale potrà disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta o a seguito degli accertamenti effettuati.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

Il Servizio Gestione Risorse Umane provvede all'esame delle domande pervenute effettuando il riscontro del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nonché della loro regolarità a termini del bando, anche per quanto attiene alla documentazione prescritta.

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento. I candidati succitati riceveranno comunicazione della richiesta di integrazione, con indicazione della motivazione, tramite comunicazione scritta inviata a mezzo PEC o EMAIL, qualora non sia possibile inviare detta richiesta tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- La mancanza dei requisiti di ammissione;

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001. L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.
COMMISSIONE ESAMINATRICE, PROGRAMMA D'ESAME E CALENDARIO DELLE PROVE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e al vigente Regolamento sulla disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, di cui all'art. 17.

L'Amministrazione, per esigenze di celerità della procedura, potrà procedere alla nomina di sottocommissioni ai sensi dell'art. 10 del D.L. 44/2021.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera.

La Commissione ha a disposizione un totale di 30 punti per la valutazione del colloquio così ripartiti:

PROVA ORALE: punti 30/30

Il colloquio è finalizzato a verificare la conoscenza approfondita degli argomenti qui di seguito indicati e a verificare le capacità dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti, nonché predisposizioni attitudinali considerate necessarie per il profilo professionale ricercato.

Nello specifico gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Funzioni e competenze dell'infermiere, con particolare riferimento all'assistenza alle persone anziane ed alle persone con disabilità;
- Problemi sanitari ed assistenziali per la persona anziana o con disabilità e modalità di intervento a livello sanitario;
- Sistema informativo e documentazione clinica;
- Aspetti organizzativi, relazionali, di comunicazione e di responsabilità nell'esercizio della professione di infermiere;

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

- Nozioni di igiene e di gestione delle infezioni correlate all'assistenza;
- Codice deontologico dell'infermiere;
- Nozioni in materia di lavoro alla dipendenza delle pubbliche amministrazioni;
- Cenni sul vigente Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Cenni sul vigente Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica, inoltre, che gli atti citati devono essere intesi unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale, munito di fotografia.

CALENDARIO DELLE PROVE

Il colloquio avrà luogo il giorno **Lunedì 21 dicembre 2026**.
Verrà comunicato successivamente, con apposito avviso, il luogo e l'ora di convocazione dei candidati per **il colloquio** ed eventuali ulteriori dettagli relativi all'espletamento dello stesso.
L'Amministrazione si riserva altresì di modificare la data prevista per lo svolgimento del colloquio, dandone opportuna comunicazione ai candidati nel rispetto dei termini di legge, tramite la pubblicazione di apposito avviso.
Tutti gli avvisi saranno pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it) e per conoscenza sul sito internet istituzionale di IPAV – *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Elenco dei bandi espletati* unitamente all'elenco degli ammessi.

E' pertanto onere dei candidati tenere costantemente monitorato il portale del Reclutamento "inPA" e il sito internet istituzionale dell'Ente.
E' altresì onere dei candidati prendere visione tempestivamente degli avvisi pubblicati da parte di IPAV. L'Amministrazione non procede ad inviare alcuna comunicazione individuale ai candidati.

La mancata presentazione al colloquio presso la sede, nella data ed orario indicati o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, **comporteranno l'irrevocabile esclusione dalla procedura**, equivalendo a rinuncia.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale, munito di fotografia, in sede di svolgimento della prova d'esame.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 21/30. Non sarà pertanto considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito nel colloquio un punteggio inferiore a 21 punti.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

IPAV si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza della professionalità posseduta con le caratteristiche del posto da ricoprire.

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula una graduatoria dei candidati idonei. Il punteggio finale è ottenuto dall'esito della prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

Durante lo svolgimento del colloquio non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento delle prove ed esclusivamente con le modalità prescritte. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 6
GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria finale di merito.
Il Segretario Direttore Generale di IPAV prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con decreto la graduatoria di merito, e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

IPAV provvede alla pubblicazione nel sito internet www.ipav.it la graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei. Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito sul **Portale Unico del Reclutamento inPA** e resa nota anche nel sito web dell'Ente *www.ipav.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Elenco dei bandi espletati*.

La graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, rimane efficace per un termine stabilito dalla normativa vigente dalla data della sua pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

La rinuncia da parte dei candidati all'assunzione nell'Ente organizzatore della selezione comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria, formulata come sopra indicato, può essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni.

La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punteggio e in assenza di ulteriori benefici previste da leggi speciali, i titoli di preferenza qui di seguito indicati:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
n) minore età anagrafica.

Dato atto che il differenziale tra i generi del personale qualificato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione dell'Ente risulta superiore al 30%, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni come disposto dall'art. 6 del DPR 487/1994 modificato successivamente dal DPR 82/2023, si precisa che verrà applicato il titolo di preferenza, di cui al precedente comma m**), in favore del genere maschile.**

La Commissione Esaminatrice applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Art. 7
IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'immissione in servizio verrà stabilita sulla base delle necessità di IPAV di copertura temporanea di personale con mansioni infermieristiche, tenendo conto della compatibilità economico/finanziaria. Il contratto a tempo determinato sarà stipulato nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e avrà durata massima di 36 mesi, fermo restando che la durata dell'incarico non potrà superare il termine stabilito dalla normativa derogatoria che ne disciplina il termine ultimo, attualmente definito al **31/12/2029**.
L'eventuale, sia pure temporanea, indisponibilità alla presa di servizio nei termini indicati all'atto della convocazione, legittimerà l'Amministrazione all'esclusione con conseguente scorrimento dell'elenco, dovendosi privilegiare le esigenze di reperimento di personale in via immediata, da parte dell'Ente.
L'inquadramento economico del personale assunto è relativo all'**Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2025/2027**.

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi tempo, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il partecipante accetta senza riserva tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nell'avviso.

L'attivazione dell'incarico è subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del presente Avviso ed al possesso della piena e incondizionata idoneità alla mansione specifica.

Art. 8
VARIAZIONI DI RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della rispettiva graduatoria di merito, al seguente indirizzo e-mail: info@ipav.it o PEC: info@pec.ipav.it precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Art. 9
INFORMATIVA AI SENSI DELLA DISCIPLINA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

I.P.A.V. – Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare" e "Struttura"), rilascia la presente informativa al Candidato (di seguito anche "Interessato") nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.
Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: dpo@ipav.it
Finalità e base giuridica del trattamento
I Dati personali dell'Interessato sono trattati dall'Ente per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati. Il trattamento, necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'Interessato, è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti; il consenso dell'Interessato è necessario solo qualora comunichi dati personali appartenenti a categorie particolari (ad esempio, appartenenza a categorie protette o adesione a sindacati).
Periodo di conservazione dei dati
I dati personali dell'Interessato sono utilizzati per le attività di selezione e saranno conservati per un massimo di 24 mesi. Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi.
Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto
Il conferimento dei dati è necessario per dar seguito alla finalità di cui sopra, poiché in mancanza l'Ente non sarebbe in grado di valutarne il profilo.
Categorie di destinatari
Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:
- Altri enti pubblici o terzi eventualmente coinvolti nei processi di selezione del personale;
- Professionisti o società di servizi che operino per conto dell'Ente;
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della nostra Società, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto od altro atto giuridico.
Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04

I dati personali dell'Interessato non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

Diritti degli interessati

L'Interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L'Interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924 e inoltrarlo al seguente recapito: info@ipav.it .

L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 10
DISPOSIZIONI FINALI

Si comunica che il responsabile del procedimento è il dott. Carlo d'Elia, Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 487/1994, modificato con D.P.R. 82/2023.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, tel. 041/5217421-422-423-424.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento dell'ente in materia di diritto di accesso concluso il procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, IPAV procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda, fermo restando che spetta all'Ente interessato provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

IPAV si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Ente o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Zampieri
firmato

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - A2D92AB - RegProto - 0022952 - Uscita - 13/11/2026 - 09:04